



Ministero dell'Istruzione e del Merito



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
(di seguito denominato MIM)

e

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
(di seguito denominata LILT)

*“Promuovere ed attuare programmi di informazione ed educazione alla salute,
in relazione alla lotta contro i tumori”*



VISTI

- gli articoli 2-3-13-19-32 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica, nonché la tutela della salute quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” che, all’art. 21, ha previsto le modalità e le condizioni per il conferimento dell’autonomia scolastica alle scuole statali di ogni ordine e grado;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, “*Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente “*Modifiche del titolo V della seconda parte della Costituzione*” che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione*”;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 88 e 89, concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti tecnici e dei licei, ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “*Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi*”



dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l’*“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2020, n. 5, che, nell’apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone l’istituzione del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208 *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito ”*;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazione dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, agli artt. 26 e 27 recanti rispettivamente *“Misure per la riforma degli istituti tecnici”* e *“Misure per la riforma degli istituti professionali”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 che all’art. 6 ha previsto che il Ministero dell’Istruzione assuma la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’Istruzione e del merito;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito prot. 24 del 7 febbraio 2024, recante l’adozione dell’Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2024;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 183 del 7 settembre 2024 recante *“Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”*;
- i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;



- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori segnalati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- i precedenti Protocolli d'Intesa sottoscritti dalle Parti e, da ultimo, il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra MIUR e LILT il 24 ottobre 2018;

CONSIDERATO CHE

il MIM:

- riconosce, tra i propri obiettivi, quello di avvicinare i giovani ai principi e ai valori dettati dalla Carta costituzionale;
- favorisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e gli accordi di partenariato con altre istituzioni, enti pubblici, soggetti privati e associativi del territorio per la definizione e la realizzazione di iniziative di arricchimento dell'offerta formativa;
- promuove progetti e iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo delle potenzialità e il successo di ciascuno nonché ad assecondare le aspirazioni degli studenti nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, aperta alla crescita del senso di responsabilità individuale e collettivo;
- promuove nei giovani, attraverso le istituzioni scolastiche autonome, secondo le rispettive competenze, l'esercizio della cittadinanza attiva, anche mediante reti di scopo che coinvolgano una pluralità di attori, tra cui le famiglie, gli enti locali e le associazioni di volontariato, quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione, in un rapporto di corresponsabilità educativa;
- riconosce la diffusa partecipazione studentesca alla vita scolastica, quale elemento strategico di sviluppo delle istituzioni scolastiche e della comunità territoriale di riferimento; sostiene la scuola aperta al mondo esterno e in interazione costante con tutti i soggetti del territorio, quale luogo di



incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni in cui si moltiplicano le opportunità di apprendimento e sviluppo dei talenti attraverso il dialogo tra giovani e istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di comunicare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;

- individua nella formazione del personale la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e in tale ottica favorisce l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedono competenze specialistiche;

la LILT:

- è l'unico Ente Pubblico, su base associativa esistente in Italia, nonché la più antica organizzazione del settore, con la specifica finalità di combattere il tumore e con il compito istituzionale primario della prevenzione oncologica, operando senza fini di lucro su tutto il territorio nazionale, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e la vigilanza del Ministero della Salute;
- persegue la propria attività oltre che dalla sede Centrale di Roma, attraverso le 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane e i 394 Punti Prevenzione/Ambulatori, promuovendo ed attuando programmi di informazione ed educazione alla salute, sensibilizzazione degli organismi pubblici e privati che operano in campo sanitario ed ambientale, con lo svolgimento di studi e ricerche nel campo della prevenzione oncologica e dell'oncogenesi;
- considera che l'educazione ad una vita sana, la lotta al tabagismo, la prevenzione primaria e secondaria ed una corretta alimentazione rappresentano un impegno rilevante nella lotta contro i tumori e che quindi l'efficacia della prevenzione è tanto maggiore quanto più precoci e mirati sono gli interventi per la realizzazione di programmi, di progetti e di iniziative finalizzati ad accrescere il benessere dei cittadini;
- a tal fine, nei limiti delle sue risorse economiche, umane e materiali, mette a disposizione le sue professionalità nonché le proprie competenze di carattere progettuale, organizzativo e operativo e



la consolidata esperienza didattica e formativa dei propri operatori nelle scuole secondarie di I e II grado sui temi del tabagismo, dell'alcool e dell'alimentazione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

1. Il MIM e la LILT, di seguito denominate "Parti", nel pieno rispetto dei reciproci ruoli e dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo della scuola, ricercano e sperimentano, di comune intesa, modelli che favoriscano il loro raccordo, affinché sia potenziato il livello di conoscenza del mondo scientifico nella dimensione locale, nazionale ed internazionale.
2. Le Parti intendono promuovere, sostenere e sviluppare un programma di interventi ed iniziative didattiche sulla prevenzione contro i tumori coinvolgendo le rispettive strutture centrali e periferiche, promuovendo percorsi di informazione e di formazione attraverso l'utilizzo e la divulgazione dei contenuti e dei materiali in possesso delle Parti stesse.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Le Parti individuano programmi e azioni nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto di cui all'art. 1.
2. Il MIM, in particolare si impegna a:
 - diffondere presso gli Uffici scolastici regionali e, per il loro tramite, a tutte le Istituzioni scolastiche del territorio nazionale, il presente Protocollo d'intesa;
 - favorire la diffusione, nel mondo della scuola, delle iniziative e dei progetti educativi elaborati in collaborazione con la LILT;
3. La LILT, in particolare, si impegna a:



- mettere a disposizione le sue risorse professionali, sulla base di competenze di carattere progettuale, organizzativo ed operativo e della consolidata esperienza didattica e formativa;
- elaborare progetti finalizzati alla diffusione delle informazioni scientifiche relative all'educazione sanitaria, alla prevenzione, alla diagnosi precoce, alla formazione e riabilitazione in ambito oncologico;
- favorire una rete di trasmissione, dai medici agli studenti, attraverso una corretta informazione e sensibilizzazione dei docenti, secondo un modello articolato e multidisciplinare.

Art. 3
(Comitato Paritetico)

1. Per un'efficace realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo d'Intesa ed al fine di consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è istituito, con provvedimento della Direzione generale competente del MIM, un Comitato paritetico costituito da due rappresentanti per ciascuna delle Parti e coordinato da un rappresentante del MIM.
2. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.
- 3.

Articolo 4
(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, operano in qualità di Titolari autonomi e si impegnano a trattare i dati personali eventualmente derivanti dalle attività previste dalla presente intesa unicamente per le finalità connesse con la sua esecuzione e, comunque, nel rispetto delle rispettive norme di riferimento.

Articolo 5
(Durata e clausola di neutralità finanziaria)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



2. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per il Ministero dell'istruzione e del merito e le Istituzioni scolastiche coinvolte.

Roma, _____

Ministero dell'istruzione e del merito

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Il Ministro

Il Presidente

Prof. Giuseppe Valditara

Prof. Francesco Schittulli
